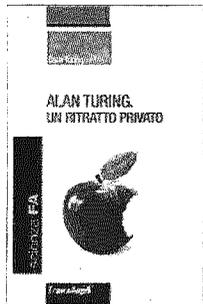


## BIOGRAFIA TURING



Sara Turing  
Alan Turing. Un  
ritratto privato  
191 pagine  
FrancoAngeli

## Nelle segrete stanze di Alan Turing

Ascrivere questa biografia è stata la madre del matematico, considerato uno dei padri dell'informatica, morto suicida nel 1954, all'età di 42 anni. La sua «macchina di Turing» oggi è riconosciuta come il primo prototipo di computer e durante la seconda guerra mondiale Turing riuscì a decrittare i codici segreti dei tedeschi. Alan Turing è stato uno dei primi a parlare di intelligenza delle macchine: nel 1936 aveva scoperto che una macchina non può decidere se una proposizione è vera o falsa. Intendeva dimostrare che, se riesce ad imitare il comportamento umano, la macchina «pensa». A tal fine, inventa il «gioco dell'imitazione»: «La pretesa che le macchine non possono sbagliare sembra strana [...]. S'afferma che colui che interroga potrebbe distinguere la macchina dall'uomo semplicemente ponendo a entrambi un certo numero di problemi aritmetici. La macchina verrebbe smascherata per la sua tremenda precisione. La risposta a questo è semplice. La macchina, programmata per giocare al gioco, non cercherebbe di dare la risposta esatta [...]. Introdurrebbe deliberatamente degli errori, in modo studiato apposta per confondere chi interroga». Le frontiere dell'intelligenza artificiale erano ormai aperte.

Celebrata in diversi film, ultima a livello cronologico, appunto, *The imitation game*, Turing è descritto come un personaggio controverso che, processato perché omosessuale, finì per togliersi la vita.

La biografia, scritta nel 1959 e tradotta per la prima volta in italiano, è lo sguardo di una madre (con testimonianze di amici, colleghi e scienziati) che ammise di non averlo mai capito fino in fondo. Lo si nota nella trama

che ripercorre tutte le tappe che hanno portato Alan a divenire un matematico di fama incontrastata, dalla sua infanzia alla *fellowship* all'Università di Cambridge, al suo ruolo nei processi di sviluppo del primo computer (*l'automatic computing engine* presso il National Physical Laboratory prima, la Manchester Automatic digital machine in seguito). Ma manca di alcuni passaggi fondamentali della sua vita, soprattutto emotiva, come il fidanzamento con la collega Joan Clarke e la sua omosessualità. Anche la versione della morte del matematico raccontata è differente da quelle di fratelli e amici: secondo Sara il cianuro nella mela che Alan stava mangiando ci era finito per via della trascuratezza del figlio.

Nonostante le carenze serve un coraggio inusitato per non vergognarsi di rendere di pubblico dominio i ricordi, i dettagli dell'infanzia e le vicende familiari. Conoscere l'evoluzione di uno straordinario scienziato dal racconto di chi l'ha amato è un patrimonio inestimabile.

**G. Cimp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

